

CORTE FRANCA. Un calendario di iniziative dedicate alle bellezze architettonico-monumentali del territorio

Tesori di Franciacorta, brilla il borgo di San Vitale

Il percorso fra l'antica chiesa e il Museo della Grappa tiene a battesimo il nuovo corso dell'associazione Fai **Giancarlo Chiari**

Costituito un anno fa a Iseo, con sede nel Castello Oldofredi, il Fai del Sebino Franciacorta ha illustrato nel Borgo antico San Vitale a Borgonato di Corte Franca le tre visite guidate di domani mattina che segneranno anche l'inizio di una stagione importante per la storica associazione.

INTRODOTTA da Antonio Gozio, proprietario della distilleria che ha recuperato l'antico borgo, Maria Gallarotti, vicecapo delegazione di Brescia e consigliere regionale ha ricordato come il borgo sia stato scelto per il suo profilo che ne fa un ambiente tipico della storia, della fede, dell'arte e dell'economia bresciana.

Dopo l'intervento di Anna Becchetti, assessore alla Cultura di Corte Franca, è toccato a Maria Luisa Lazzari, capogruppo del Fai Sebino Franciacorta, illustrare tanto l'iniziativa che il programma della stagione che avrà inevitabilmente sotto i riflettori di tutto il mondo il lago d'Iseo per il Ponte di Christo tra giugno e luglio.

Lazzari, responsabile del gruppo franciacortino, nella chiesa restaurata tra il 2002 e il 2010, ha spiegato l'anteprima della stagione che si apre domani con visite guidate (gratuite ma con prenotazione obbligatoria telefonando allo 030-9828977), alle 9.30, 10.30 e 11.30.

La visita, curata dai volontari del Fai, presenterà durante il percorso di circa un'ora le strutture del borgo, la chiesa che conserva le strutture murarie e parte degli affreschi, miracolosamente scampati al crollo del tetto, la palazzina ex canonica, la distilleria.

«L'ambiente - ha spiegato Maria Luisa Lazzari del punto Fai - sia per la storia secolare del complesso architettonico che per il Museo della Grappa, legato alla storia economica della Franciacorta, conta già un buon numero di volontari, la maggior parte giovani preparati, sensibili al-

le tematiche culturali e ambientali partecipi e propositivi; saranno protagonisti di attività che a marzo proprio qui, nel ristorante «Due Colombe», proporranno una cena per la raccolta di fondi».

«Il gruppo - ha concluso Lazzari - vuole garantire una presenza del Fai partecipe e quasi capillare nella scelta e organizzazione di attività per valorizzare bellezze artistiche e naturali del nostro territorio e promuove iniziative ed eventi. Siamo sempre aperti ad acquisire nuove forze e collaborazione di volontari apportatori di conoscenze, esperienze, idee nuove, ma anche solo a prestare il loro tempo». L'obiettivo resta dunque quello di valorizzare le bellezze architettonico-monumentali di un territorio ricco di storia cercando di utilizzare come veicoli di diffusione le eccellenze della Franciacorta. Un percorso articolato che comincia proprio con l'itinerario del borgo di San Vitale. ●



Il borgo di San Vitale